

Lucio Dalla: *Tempo* (Dall'album **Cambio**, 1990)

Sembra solo ieri che la domenica  
ci si chiudeva in casa con la radio  
vedevamo le partite contro il muro non allo stadio  
poi verso sera tutti fuori  
ad ingrossare il mucchio della gente  
ad annusare il mondo e i suoi colori  
andando in giro senza far niente ... niente  
poi nel buio dei giardini sottocasa  
con le braghe nuove e la brillantina  
se mi ami devi dirlo, te lo dico domattina  
adesso è tardi com'era tardi  
anche se il tempo non passava mai

a mescolarci alla folla  
annusare: odorare, come fa un cane

le braghe nuove: i pantaloni nuovi

come passi in fretta tempo, adesso corri più del vento  
io mi sono messo al centro e appoggiato al muro vedo  
tutto che mi viene incontro, facce strane un nuovo mondo  
sotto un cielo capovolto dentro al quale anch'io mi perdo  
e provo un piacere fisico  
come quando ero piccolo e guardavo  
dal portico di S. Luca le luci della città.

S. Luca è un famoso santuario vicino Bologna,  
in collina, da lì si vede tutta la città

Questo è un mondo che non ha più distanze  
si può andare su e giù da Berlino.  
Questa sera sono sola, sono sola da morire,  
mi vuoi vicino.

Ci muoviamo al sabato tutti in fila  
tanto dura solo poche ore  
parla forte non ti sento  
non ti sento ma mi piace anche il rumore.

Non ci sono più giardini sottocasa  
e parlare al buio è un'illusione  
se mi ami prova a dirlo ma in silenzio per favore  
anche se è tardi sempre più tardi  
e il tempo indietro non ritorna mai.

come passi in fretta tempo, adesso corri più del vento  
io mi sono messo al centro e appoggiato al muro vedo  
tutto che mi viene incontro, gente strana un nuovo mondo  
sotto un cielo capovolto dentro al quale anch'io mi perdo... (2)

## Attività sulla canzone

1. Trova nella canzone una parola che ha lo stesso significato di:

- (a) odorare                      (b) oscurità                      (c) pantaloni    (d) lucido per i capelli  
(e) volti, visi                      (f) al contrario                      (g) avanti e indietro

2. Trova nella canzone una parola che significa il contrario di:

- (a) aprirsi                      (b) fare molte cose                      (c) lentamente  
(d) si allontana                      (e) mi ritrovo                      (f) in compagnia di molta gente

### 3. *Sembra solo ieri che la domenica...*

Come descrive l'autore la vita che faceva la domenica quando era ancora un teenager?  
(Descrivi che cosa faceva nei diversi momenti della giornata domenicale)

*...anche se il tempo non passava mai*

Qual è la tua esperienza del tempo quando eri piccolo/a? Che cosa ricordi del tempo? Che cosa facevi per farlo passare? Passava in fretta per te e per i tuoi amici oppure non passava mai, come nella canzone?

*...e provo un piacere fisico...come quando guardavo...le luci della città*

Quali erano le cose o le situazioni che ti facevano provare un piacere fisico o un grande piacere, una bella sensazione, quando avevi 17 o 18 anni?

4. Confronta queste immagini (prima all'inizio e poi alla fine della canzone) e spiega che cosa è cambiato nel tempo, com'era la vita allora e com'è adesso.

Inizio canzone

Fine canzone

*nel buio dei giardini sottocasa*

→

*non ci sono più giardini sottocasa  
parlare al buio è un'illusione*

*se mi ami devi dirlo*

→

*se mi ami prova a dirlo*

*il tempo non passava mai*

→

*il tempo non ritorna mai*

*poi verso sera tutti fuori*

→

*Questa sera sono sola da morire*